

Il sindacato prende posizione in difesa degli organici del territorio provinciale

# Scuola, stato di agitazione della Gilda

«Inconcepibile pensare alla riduzione eccessiva del personale docente e Ata»

«A seguito dell'intimato e ora confermato stato di agitazione a livello provinciale, rispetto all'avvio dell'anno scolastico e alle informative ricevute presso gli uffici dell'USR e dell'UST, la Fed Gilda Unams è in procinto di dare seguito alla diffida intentata contro l'amministrazione centrale-regionale, qualora entro luglio nonostante gli annunci e le istanze avanzate, non si proceda dalla parte dell'USR Lazio a rilasciare posti in adeguamento per gli organici del personale docente, sostegno e ATA alla provincia di Latina per limare le situazioni specifiche di emergenza». Questa la presa di posizione della Gilda degli insegnanti di Latina. «Lo stato di agitazione - dichiara il coordinatore provinciale della Gilda, Patrizia Giovannini - è proclamato allo scopo di giungere a prendere misure adeguate a difesa degli organici del personale docente e Ata della provincia anche nella



previsione di un difficile e disagiato avvio dell'anno scolastico e nella considerazione di attivare azioni legali atte a difendere la scuola pontina e il diritto allo studio di tutti gli alunni. Si ritiene lesivo il taglio applica-

to, anche alla luce del blocco degli organici previsto nella Finanziaria attualmente in discussione.

«Di concerto con gli Enti locali e le famiglie - si spiega nella nota - saranno raccolte denunce e attivate misu-

re di tutela rispetto a igiene, sicurezza e diritto allo studio, poichè è inconcepibile pensare a classi con parametri elevati nel rapporto alunni\docenti, alunni disabili e rispetto all'edilizia scolastica, al numero delle

scuole e all'eccessiva riduzione rispetto al turn over (ben oltre il 50% in più) nell'ambito regionale. E' poi inconcepibile pensare alla riduzione eccessiva di personale ATA anche oltre a quella istituzionale già prevista con i nuovi criteri con riduzione poi di Assistenti tecnici negli istituti superiori informatici, di Assistenti amministrativi negli uffici sempre più sguarniti di personale come soprattutto di collaboratori scolastici in un rapporto di 1 ogni 2 plessi, 3 ogni 5 plessi, 5 ogni 10 plessi. Come potranno gli insegnanti sperare di poter fornire un'ideale offerta educativa in tali situazioni? La Fed Gilda Unams rivendica l'attivazione di misure di saggio coordinamento dalla parte regionale, di buon senso e ritiene che lo stato della scuola pontina sia quest'anno al limite della "sopportazione" in un territorio tra l'altro particolare nella sua morfologia e dislocazione come quello pontino».